

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VALPERGA – QUARTA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Valperga:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ⇒ è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 30-13937 del 15/11/2004;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione di C.C. n. 28 del 30/11/2005 la Variante parziale n. 1 al P.R.G.C., ai sensi dell'art. 17 comma 7 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ⇒ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 28 del 26/09/2007, il progetto preliminare della quarta Variante parziale al P.R.G.C., ai sensi del succitato settimo comma dell'art. 17, che ha trasmesso alla Provincia in data 27/09/2007 per il pronunciamento di compatibilità (*Prat. n. 106/2007*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ⇒ popolazione: 3.469 abitanti nel 1971, 3.496 abitanti nel 1981, 3.403 abitanti nel 1991 e 3.144 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in diminuzione nell'ultimo decennio;
- ⇒ superficie territoriale di 1.337 ettari, così ripartiti: 825 di pianura (pari a circa il **62 %** del territorio comunale) e 513 di montagna. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 837 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il **63 %** del territorio comunale), 403 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° e 97 ettari con pendenze superiori ai 20°; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 413 ettari rientrano nella *Classe II^A* (pari a circa il **31%** della superficie comunale). Sono altresì presenti 345 ettari di “*Aree boscate*” (pari a circa il **26%** del territorio comunale) e 243 ettari di Vigneti, frutteti e nocciuleti;
- ⇒ sistema produttivo: appartiene al “*Bacino di valorizzazione produttivo di Valperga*” con i Comuni di: Busano, Favria, Forno Canavese, Oglanico, Rivara e Salassa;
- ⇒ risulta compreso nel “*Circondario d'Ivrea*”, sub-ambito “*Area Cuornè*”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- ⇒ insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- ⇒ è individuato dal P.T.R. e confermato dall'art. 7.1 del P.T.C. come “*Centro Storico di media rilevanza – Tipo C*”;
- ⇒ appartiene alla Comunità Montana “*Alto Canavese*” con altri otto comuni (Canischio, Cuornè, Forno Canavese, Pertusio, Prascorsano, Pratiglione, Rivra e San Colombano Belmonte);
- ⇒ fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- ⇒ infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalla ex Strada Statale n. 460 di Ceresole (ora di competenza provinciale nel tratto svincolo racc. Autostr. “To-Caselle” - Ceresole) e dalle Strade Provinciali n.

13 di Front, n. 36 di Salassa e n. 42 del Santuario di Belmonte, è inoltre attraversato dalla linea ferroviaria Torino-Pont Canavese;

- è in fase di studio la circonvallazione di Valperga che prevede il potenziamento della S.P. n.13 e la realizzazione di una nuova sede viaria nella tratta compresa tra la S.P. n. 13 a nord di Busano e la ex S.S. 460 a est di Valperga;

≡ assetto idrogeologico del territorio:

- è attraversato dai Torrenti Orco e Gallenca, i cui corsi sono compresi nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
- è altresì interessato dalle acque pubbliche del R. Roncaria;
- il “*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*” (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l’inserimento in fascia A, B e C di 115 ettari di territorio comunale pari a 56 ettari in fascia A e 59 ettari in fascia B;
- in base ai dati della Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, circa 90 ettari del territorio sono classificati "aree inondabili" con tempo di ritorno 25-50 anni;

≡ vocazioni storico culturali ambientali: la Soprintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte segnala un’area di 10 ettari sottoposta a vincolo archeologico;

≡ tutela ambientale:

- una porzione del territorio comunale di 260 ettari è compresa nell’area Protetta Regionale denominata “*Riserva Naturale - Sacro Monte di Belmonte*”;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della quarta Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 28 del 26/09/2007 di adozione finalizzati ad ampliare l'area produttiva *PI2*;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della quarta Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- incremento dell'ambito produttivo *PI2* con due aree adiacenti contraddistinte con l'acronimo *PE17a* e *PE 17b*, pari ad una superficie complessiva di 28.441 mq;
- aggiornamento delle Tabelle di Area;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 11/11/2007;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 16/10/2007;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. **di dichiarare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della quarta Variante Parziale del Comune di Valperga, adottato con deliberazione del C.C. n. 28 del 26/09/2007, non presenta incompatibilità con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. **di dare atto che**, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. **di trasmettere** al Comune di Valperga la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.